



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 avente a oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA la legge 4 agosto 2016, n. 163, riguardante “Modifiche alla legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il D.P.C.M. n. 98 dell’11 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n.161 del 14 luglio 2014, con il quale è stato approvato il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca”;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante l’approvazione del “Bilancio di Previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e Finanze del 28 dicembre 2017 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020” e, in particolare, la tabella 7 allegata al medesimo decreto;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 10 del 5.01.2018 con il quale il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l’Amministrazione Centrale le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l’anno finanziario 2018;
- VISTO il Decreto Dipartimentale n. 548 del 5/04/2018, registrato all’UCB con visto n. 307 del 17/04/2018, con il quale sono affidati alla dott.ssa Giovanna Boda, in servizio dal 4/04/2018 presso la scrivente Direzione generale, i poteri di spesa sui capitoli e piani gestionali di competenza della Direzione Generale per lo studente, l’integrazione e la partecipazione;
- VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 206, recante: “Nuove norme a favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice”;
- VISTA la legge 4 maggio 2007, n. 56, recante: “Istituzione del Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice”;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

- VISTA la legge 31 luglio 2015, n. 107, recante: “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n.567, recante: “Disciplina delle attività complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, recante: “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente: “Regolamento recante le norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n.44, recante: “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante: “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni” in ottemperanza del quale è stata data pubblicazione, nella sezione dell’homepage del Miur “Amministrazione Trasparente” dei dati e delle informazioni relativi all’oggetto del presente decreto;
- VISTO il protocollo d’intesa tra il MIUR e le Associazioni dei famigliari delle vittime del terrorismo sottoscritto il 9 maggio 2017 “Realizzare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno ed internazionale, e delle stragi di tale matrice”;
- CONSIDERATO che il MIUR cura la formazione e l’educazione dei giovani anche con lo scopo di ampliare il Piano dell’offerta formativa promuovendo azioni sul territorio nazionale che prevedano un coinvolgimento degli studenti ed una loro crescita formativa e professionale;
- CONSIDERATO che la scrivente Direzione generale, nell’ambito delle competenze ad essa ascrisse, ritiene opportuno avviare una procedura di evidenza pubblica al fine di individuare le istituzioni scolastiche del territorio in grado di sviluppare iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema che è oggetto del citato protocollo d’intesa con le associazioni dei familiari delle vittime del terrorismo;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

CONSIDERATO che in relazione alla dotazione complessiva del pertinente capitolo di spesa di competenza della scrivente D.G., Cap. 1331/6 – EF 2018 – l'attività oggetto del presente avviso non può superare un impegno complessivo pari ad euro 148.000,00 (centoquarantottomila/00).

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

"Iniziative didattiche e formative volte ad approfondire il tema del terrorismo e a conservare tra i giovani la memoria di tutte le vittime del terrorismo, interno e internazionale, e delle stragi di tale matrice"

Articolo 1

Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è destinato ad avviare una procedura di evidenza pubblica per il finanziamento di progetti realizzati da istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, o loro reti, aventi ad oggetto la promozione di attività didattiche e formative volte ad approfondire il fenomeno del terrorismo nella storia d'Italia e a conservare tra i giovani la memoria dei relativi eventi e delle loro conseguenze. Il presente avviso definisce i requisiti e le specifiche tecniche dei progetti e le finalità attese.

Articolo 2

Requisiti e specifiche tecniche dei progetti

Per essere ammessi al finanziamento i progetti dovranno realizzare, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva di docenti e studenti, percorsi di educazione e formazione interdisciplinare volti ad approfondire il tema dei fenomeni terroristici e dei processi di radicalizzazione violenta nella storia d'Italia anche attraverso la costruzione di una rete di collaborazione tra le scuole, le istituzioni e le associazioni presenti sul territorio di riferimento. I progetti dovranno in particolare trattare i seguenti argomenti:

- a) la conoscenza del territorio nel quale sono avvenuti fatti di terrorismo e la riscoperta dei luoghi della memoria;
- b) lo studio e la ricostruzione delle biografie delle vittime del terrorismo e del contesto di riferimento nel quale sono accaduti gli eventi;
- c) la realizzazione di iniziative pubbliche volte a valorizzare il ruolo, l'impegno e la memoria delle vittime del terrorismo;
- d) l'elaborazione del materiale a disposizione sul fenomeno terroristico nella storia d'Italia utilizzando forme espressive (teatro, cinema, multimedia, etc.) che possano assumere valore didattico e divulgativo.

Articolo 3

Risorse finanziarie programmate

Le risorse programmate per la realizzazione delle attività di cui ai precedenti articoli del presente avviso sono pari ad euro 148.000,00 tratte dal Cap. 1331/6 E.F. 2018. Ciascun progetto potrà prevedere una richiesta di finanziamento non superiore a 15.000,00 euro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Articolo 4

Destinatari del finanziamento

Per la realizzazione delle iniziative progettuali la Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione acquisisce le candidature delle Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado, singole o organizzate in reti di scuole. Ciascuna istituzione scolastica o rete può proporre la candidatura con un solo progetto e non è ammessa la presentazione di ulteriori progetti anche se in rete con altra/e istituzione/i scolastica/che.

Articolo 5

Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

I progetti dovranno essere presentati, utilizzando il modello di cui all'allegato A del presente avviso, entro e non oltre le ore **23,59 del 11 dicembre 2018**. La domanda formulata secondo il modello allegato deve essere salvata in formato PDF, firmata in forma digitale dal dirigente scolastico e protocollata. Il file PDF deve essere denominato *Terrorismo_CodMecScuola* (sostituire CodMecScuola con il proprio codice meccanografico) e deve essere trasmesso per posta certificata, nel termine indicato, al seguente indirizzo: dgsip@postacert.istruzione.it. I documenti trasmessi costituiranno copia conforme dell'originale che dovrà essere conservata agli atti della scuola a disposizione per eventuali verifiche da parte del MIUR e non dovrà essere trasmessa per via cartacea, se non dietro esplicita richiesta della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione. Dovrà essere esplicitamente indicato un referente del progetto, un numero di cellulare e un indirizzo e-mail (oltre a quella della scuola).

Articolo 6

Valutazione delle candidature

Il finanziamento verrà assegnato, fino ad esaurimento delle risorse, nell'ordine di priorità determinato da una graduatoria di merito dei progetti pervenuti che sarà predisposta da una commissione designata dal Dirigente dell'ufficio terzo della Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.

La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

- a) adeguatezza del progetto ai temi indicati all'art. 2 del presente avviso (massimo 40 punti);
- b) previsione di collaborazioni con Enti pubblici e Associazioni del territorio (massimo 30 punti);
- c) qualità, innovatività e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le istituzioni o le reti si impegnano a realizzare nell'ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione (massimo 30 punti).

Tenuto conto dei criteri sopra esposti verranno presi in considerazione e valutati anche: l'applicazione di protocolli d'intesa tra MIUR e soggetti terzi, la capacità integrativa del progetto rispetto a soggetti svantaggiati, il livello di cofinanziamento garantito da terzi, le competenze e le conoscenze in uscita, una reportistica supplementare che illustri l'obiettivo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

raggiunto dal progetto, la sperimentazione e la creazione di modelli di progettualità replicabili su scala maggiore e nazionale.

Articolo 7

Modalità di finanziamento e presentazione del rendiconto

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato in sede di selezione dei progetti al fine di mettere in condizione le scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.

La seconda fase prevede l'erogazione da parte del Ministero del primo 50 per cento dell'importo assegnato alle scuole vincitrici a titolo di acconto.

La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, in riferimento all'acconto ricevuto, e a quelli impegnati o liquidati con riferimento al restante importo del progetto, opportunamente vistata dai revisori dei conti.

La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.

Le rendicontazioni dovranno essere effettuate sulla base di schemi di rilevazione sintetici, fatta salva la necessità di conservazione di tutti i giustificativi di spesa presso l'istituzione scolastica capofila di rete o unica realizzatrice del progetto medesimo. Sarà trasmesso il modello di rendicontazione successivamente all'aggiudicazione del progetto.

Articolo 8

Cause di inammissibilità o di esclusione

Non saranno prese in considerazione candidature di istituzioni scolastiche che presentino irregolarità di tipo amministrativo contabile e/o la mancata approvazione del bilancio consuntivo negli ultimi due anni.

Articolo 9

Costi ammissibili

L'allegato A del presente avviso reca una scheda finanziaria analitica che costituisce parte integrante del progetto. A titolo non esaustivo sono ritenuti ammissibili i costi relativi a spese per:

- spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale);
- vitto, alloggio e trasporto;
- acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;
- acquisto di beni di consumo e/o forniture;
- compensi per eventuali collaborazioni esterne.

Articolo 10

Pubblicazione e comunicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito del MIUR. Tutte le attività realizzate nell'ambito del presente avviso, i materiali informativi prodotti e ogni altra attività di comunicazione e divulgazione realizzata dovranno riportare la dicitura "iniziativa realizzata in collaborazione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione”.

Articolo 11

Allegati

È parte integrante del presente avviso l'allegato A recante il modello di presentazione della proposta progettuale e la scheda finanziaria.

IL DIRETTORE GENERALE

Giovanna Boda

Documento firmato digitalmente



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Allegato A: Modello di domanda per la partecipazione (da predisporre a cura della scuola capofila di progetto su carta intestata della scuola)

I Riferimenti dell'istituzione scolastica proponente

Denominazione	
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
PEC	
Codice fiscale	
Codice di tesoreria	
Conto di tesoreria	
Nome del dirigente scolastico	
Nome e recapiti del referente del progetto	

II Illustrazione del progetto

Titolo del progetto
Descrizione del progetto
Obiettivi del progetto:
Risultati attesi:
Beneficiari del progetto:
Descrizione delle modalità di comunicazione e monitoraggio del progetto:

III Eventuali partner

Breve descrizione della partnership e delle sue modalità di collaborazione (descrizione della rete costituita sul territorio anche con enti pubblici e/o privati, associazioni, università, centri di ricerca, ecc.)
--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IV Piano finanziario

BUDGET PREVENTIVO		
	Intestazione	Spese previste (€)
A	spese generali (gestione amministrativa, coordinamento, spese vive, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale);	
B	vitto, alloggio e trasporto;	
C	acquisto di attrezzature specifiche alla realizzazione progettuale;	
D	acquisto di beni di consumo e/o forniture;	
E	compensi per eventuali collaborazioni esterne;	
	Totale costi diretti ammissibili (=A+B+C+D+E)	